

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 15

del 22.05.2023

OGGETTO: Approvazione modifiche apportate allo Statuto e al Documento Programmatico del Consorzio Intercomunale “Valle dell’ Halaesa”-

L' anno Duemilaventitre il giorno VENTIDUE del mese di MAGGIO alle ore 19.11 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplina dal comma 1 dell' art. 30 della L.R. 06.03.1986, n 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 15.05.2023 prot. n. 4161 e del 17.05.2023 prot. n. 4293, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	P	A
01	BARBERA PAOLO	PRESIDENTE	X	
02	SCIRA MARIANNA	CONSIGLIERE	X	
03	SERRUTO PASQUALE	CONSIGLIERE	X	
04	SAMMATARO DOMENICO	CONSIGLIERE		X
05	SALERNO ROSALIA	CONSIGLIERE	X	
06	PISCITELLO TINDARA DORA	CONSIGLIERE	X	
07	GENOVESE CONCETTA	CONSIGLIERE	X	
08	GENTILIA GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
09	TITA TINDARA	CONSIGLIERE	X	
10	VITALE ROSARIA	CONSIGLIERE	X	
11	MICELI ANTONIO	CONSIGLIERE		X
12	DIGANGI FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 12 – In carica n. 12 – Presenti n. 10 - Assenti 02

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06.03.1986, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Sig. Barbera Paolo nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Testagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti: Sindaco Miceli - Vice Sindaco Tudisca – Assessore – Piscitello – Scattareggia.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: Scira – Serruto – Tita.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- ▲ Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ▲ Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE invita il proponente a illustrare l'argomento.

Il SINDACO precisa che il nostro Comune è sempre stato coerente sull'utilità dello strumento consortile. Riferisce sulle modifiche apportate sullo Statuto che lo rendono maggiormente snello. Accenna alla durata della carica del Presidente che passa da uno a tre anni ed alle nuove finalità previste tra le quali la centrale unica di committenza. Accenna all'ecomuseo, inaugurato nella giornata di sabato scorso, che insiste sull'area del Parco archeologico e che si gestisce sulla base di una convenzione tra il parco archeologico e il Consorzio. Spera che l'evento di sabato costituisca un punto di partenza e auspica il voto favorevole alla proposta.

Il consigliere TITA, chiesta e ottenuta la parola, dichiara soddisfazione per quanto previsto all'art. 8 dello Statuto che garantisce la rappresentanza della minoranza consiliare all'interno dell'assemblea consortile in caso di dimissioni o decadenza.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta che è approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area amministrativa dall'oggetto: "Approvazione modifiche apportate allo Statuto e al Documento programmatico del Consorzio Intercomunale "Valle dell'Halaesa".

Proposta di deliberazione di C.C. n. 13 del 15/05/2023

PROPOSITOR: Vice sindaco

OGGETTO: Approvazione modifiche apportate allo Statuto e al Documento Programmatico del Consorzio Intercomunale “Valle dell’Halaesa”.

PREMESSO che in data 3 settembre 2001 è stata sottoscritta la Convenzione Costitutiva del Consorzio Intercomunale “Valle dell’Halaesa” tra i Comuni di Castel di Lucio, Motta d’Affermo, Pettineo e Tusa;

CHE in data 8 luglio 2007 è stata sottoscritta una Convenzione Aggiuntiva tra i Comuni di Castel di Lucio, Motta d’Affermo, Pettineo, Santo Stefano di Camastra e Tusa poiché anche il Comune di Santo Stefano di Camastra, a partire dalla data sopra indicata, fa parte del Consorzio Intercomunale “Valle dell’Halaesa”;

CHE in data 15 gennaio 2010 è stata sottoscritta una Convenzione Aggiuntiva tra i Comuni di Castel di Lucio, Mistretta, Motta d’Affermo, Pettineo, Santo Stefano di Camastra e Tusa poiché anche il Comune di Mistretta, a partire dalla data sopra indicata, fa parte del Consorzio Intercomunale “Valle dell’Halaesa”;

VISTO l’art. 3 comma 1 della Convenzione Costitutiva che testualmente recita: *“Gli enti stipulanti convengono di fissare la durata del consorzio in anni 20 a partire dalla data di sottoscrizione della presente convenzione”*;

CONSIDERATO che la Convenzione Costitutiva è stata sottoscritta il 3 settembre 2001 e che scadeva il 2 settembre 2021;

VISTO l’art. 3 comma 2 della Convenzione Costitutiva che testualmente recita: *“Alla scadenza del termine sopra fissato, la durata del consorzio potrà essere prorogata per altri 20 anni, e così di seguito, tramite espressa manifestazione di volontà da parte dei consigli comunali.”*

VISTE le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale/ Commissione Straordinaria Prefettizia presso il Comune di Mistretta, esecutive come per legge, con le quali è stata approvata la Convenzione di proroga del Consorzio Intercomunale “Valle dell’Halaesa”:

- ❖ per il Comune di Castel di Lucio deliberazione n° 32 del 02/07/2021
- ❖ per il Comune di Mistretta deliberazione n° 18 del 20/08/2021
- ❖ per il Comune di Motta d’Affermo deliberazione n° 12 del 05/07/2021
- ❖ per il Comune di Pettineo deliberazione n° 24 del 08/07/2021
- ❖ per il Comune di Santo Stefano di Camastra deliberazione n° 50 del 30/07/2021
- ❖ per il Comune di Tusa deliberazione n° 25 del 26/07/2021

VISTA la Convenzione di Proroga sottoscritta in data 21/08/2021 dai Sindaci dei Comuni di Castel di Lucio, Motta d’Affermo, Pettineo, Santo Stefano di Camastra e Tusa e da uno dei Componenti della Commissione Straordinaria Prefettizia presso il Comune di Mistretta;

VISTA la deliberazione dell’Assemblea Consortile n° 19 del 28/07/2021 con la quale sono state approvate le modifiche dello Statuto e il Documento Programmatico per il rilancio del Consorzio Intercomunale “Valle dell’Halaesa”, che si allega alla presente di cui ne fa parte integrante e sostanziale;

VISTO lo Statuto del Consorzio Intercomunale “Valle dell’Halesa” modificato che si allega alla presente di cui ne fa parte integrante e sostanziale;

VISTO il Documento Programmatico del Consorzio Intercomunale “Valle dell’Halesa” modificato che si allega alla presente di cui ne fa parte integrante e sostanziale;

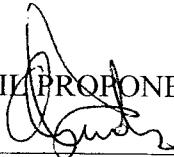
ACCERTATO che bisogna procedere all’approvazione dello Statuto e del Documento Programmatico per il rilancio del Consorzio Intercomunale “Valle dell’Halaesa”;

VISTO l’Ordinamento Regionale EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE

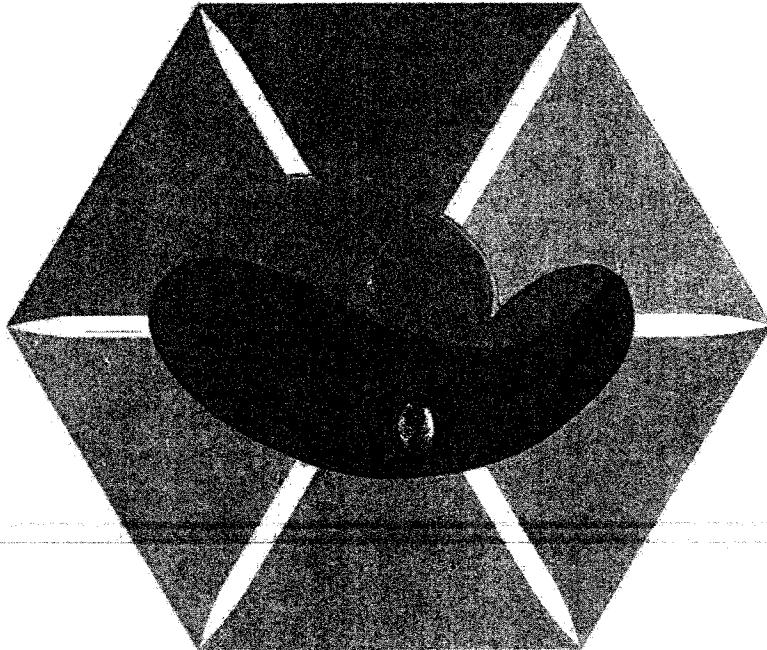
- 1) di approvare le premesse che costituiscono parte integrale e sostanziale del dispositivo;
- 2) di approvare l'allegato Statuto del Consorzio Intercomunale "Valle dell'Halaesa", modificato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di approvare l'allegato Documento Programmatico del Consorzio Intercomunale "Valle dell'Halaesa", modificato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di trasmettere copia della presente deliberazione al Consorzio Intercomunale "Valle dell'Halaesa"

IL PROPOSTORE



CONSORZIO INTERCOMUNALE “VALLE DELL’HALAESÀ”

CONSORZIO INTERCOMUNALE
“VALLE DELL’HALAESÀ”



*Arte - Ceramicà - Pastorizà
Agricoltura - Archeologia*

STATUTO

STATUTO

***TESTO INTEGRATO CON LE MODIFICHE ADOTTATE CON
LE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE***

N° 18 DEL 18 DICEMBRE 2006

N° 18 DEL 19 OTTOBRE 2008

N° 22 DEL 29 NOVEMBRE 2008

N° 13 DEL 28 APRILE 2017

N° 19 DEL 28 LUGLIO 2021

CAPO I ELEMENTI COSTITUTIVI

Articolo 1

NATURA

- 1) I Comuni di *Castel di Lucio, Mistretta, Motta D'Affermo, Pettineo, Santo Stefano di Camastra e Tusa* allo scopo di perseguire e raggiungere lo sviluppo del territorio e l'efficienza dei servizi pubblici, si costituiscono in Consorzio ai sensi dell'art. 25 della Legge 8 giugno 1990 n. 142 recepita dalla L. R. n. 48/91.
- 2) Il Consorzio è lo strumento organizzatorio dei soggetti costituenti, dotato di personalità giuridica, autonomia imprenditoriale, gestionale e programmativa.

Articolo 2

FINALITA'

Gli Enti Locali aderenti, secondo la Convenzione ed attraverso il Consorzio, promuovono la crescita spirituale e sociale valorizzando ciascun cittadino e il suo talento, attraverso politiche educative mirate alla cooperazione, alla solidarietà, alla curiosità, all'etica, alla bellezza, alla felicità, alla valorizzazione del legame culturale, identitario ed empatico con madre terra per ridiventare protagonista della propria comunità di destino attuando i seguenti obiettivi:

a) Lotta allo spopolamento.

Adozione di politiche comuni per la lotta allo spopolamento, all'abbandono del territorio e di sostegno alla natalità.

Valorizzazione dell'associazionismo come impegno civile, sociale e di animazione territoriale;

b) Transizione ecologica.

Creazione di un quadro territoriale per promuovere investimenti sostenibili attraverso:

- ✓ *riduzione delle emissioni di gas climalteranti;*
- ✓ *mobilità sostenibile;*
- ✓ *contrasto al dissesto idrogeologico e al consumo del suolo;*
- ✓ *gestione delle risorse idriche e relative infrastrutture;*
- ✓ *politiche di gestione dei rifiuti solidi urbani;*
- ✓ *tutela della qualità dell'aria;*
- ✓ *politiche di economia circolare.*

c) Transizione Digitale.

Promuovere strategie per la realizzazione della banda ultra larga nel territorio dei comuni del consorzio, della digitalizzazione dei servizi comunali, delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, nonché della trasformazione, crescita e transizione digitale consapevole, in ambito pubblico e privato.

d) Coesione territoriale.

Promuovere politiche di coesione istituzionale, produttiva e sociale, nella loro vita quotidiana e nei loro bisogni fondamentali, dal lavoro alla sicurezza, dalla qualità dell'ambiente alla mobilità, dall'istruzione alla cultura, dalla ricerca all'inclusione sociale.

e) Turismo e Cultura

- Aumentare l'attrattiva dei siti culturali strategici dei comuni del consorzio, rendendoli accessibili sia digitalmente che fisicamente.
- Promuovere la rigenerazione guidata e partecipata della cultura materiale e immateriale, del turismo sostenibile nelle aree dei comuni del Consorzio, comprese le misure per il decoro urbano ed extraurbano, per la sicurezza sismica e il ripristino dei luoghi di culto.
- Riqualificare e preparare gli operatori culturali e turistici consortili.

f) Attività formative.

- Formazione del personale delle P.A. dei Comuni del Consorzio e di chi ne fa richiesta.
- Azioni rivolte alla promozione ed all'educazione delle attività musicali, ricreative e sportive.

- Attività formative, divulgative e promozionali.

g) Attivazione di funzioni sovracomunali.

- Centrale Unica di Committenza.
- Ufficio Servizi Sociali Consortile (Assistente Sociale Consortile – Psicologo Consortile per la gestione dei servizi attinenti agli uffici, degli Enti aderenti al Consorzio Intercomunale “Valle dell’Halaesa”).
- Ufficio Legale e Contenzioso.
- Sportello unico per le attività produttive.
- Macellazione.
- Raccolta recupero e smaltimento rifiuti: attuazione di modelli comuni di gestione;
- Ufficio promozione turistica e marketing territoriale.
- Progettazione territoriale, regionale, nazionale ed europea.
- Gestione di servizi pubblici di competenza degli Enti Locali.

h) Protezione Civile

Armonizzazione dei Piani di Protezione Civile Comunali e attivazione di un Piano di Protezione Civile Consortile da realizzare in collaborazione con il Dipartimento di protezione Civile Regionale

i) Piano di Ripresa e Resilienza.

Elaborazione del Piano di Ripresa e Resilienza dei comuni del Consorzio Intercomunale della Valle dell’Halaesa. Garantire operatività e concretezza per sostenere il tessuto economico e sociale del territorio, attraverso la promozione e valorizzazione del tessuto imprenditoriale delle filiere produttive dell’agrozooteconomia, della pesca, della silvicolture, della trasformazione, dell’artigianato, del turismo, dell’accoglienza, della salute e sicurezza alimentare nella tipicità e sacralità del cibo della filiera corta. Tutto ciò attraverso intercettazione di fondi territoriali, regionali, nazionali, comunitari e flussi di investimento privato;

j) Ogni altro servizio, opera o investimento rientranti nelle attività istituzionali dei singoli Enti ed utile agli stessi ed alle collettività.

Gli organi del Consorzio, ognuno per le proprie competenze, sono individuati quali responsabili dell’attuazione delle finalità sopradescritte con appositi atti idonei allo scopo.

Articolo 3

DENOMINAZIONE E SEDE

- 1) L'organizzazione consortile assume la denominazione di: "Consorzio Intercomunale Valle dell'Halaesa".
- 2) Il Consorzio ha sede legale in Castel Di Tusa.
- 3) L'Assemblea potrà deliberare l'adozione di un segno emblematico del Consorzio.
- 4) L'Assemblea potrà, altresì, trasferire la sede.

Articolo 4

DURATA, NUOVA GESTIONE, RECESSO

La durata del Consorzio, le nuove adesioni, le modalità di recesso e quanto altro concerne la modifica del negozio di fondazione, sono previste agli articoli 3, 4 e 5 della Convenzione (ALL. A)

Articolo 5

RAPPORTI CON GLI ENTI FONDATORI

Il Consorzio opera allo scopo di perseguire i fini stabiliti nella convenzione ed impronta la propria azione agli indirizzi ed ai programmi degli Enti consorziati uniformando, allo scopo, la sua programmazione e le conseguenti attività a quella degli aderenti con i quali mantiene stretti rapporti di collaborazione.

CAPO II

ORGANI DI RAPPRESENTANZA, DI AMMINISTRAZIONE E DI GESTIONE

Articolo 6

GLI ORGANI

Sono Organi del Consorzio:

- L'Assemblea consortile;
- Il Consiglio di amministrazione;
- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Il Direttore

Articolo 7

L'ASSEMBLEA

- 1) L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di controllo del Consorzio, diretta espressione degli Enti rappresentanti delle comunità locali, nel cui seno gli Enti ausiliari mediano e sintetizzano gli interessi associati, economici, sociali e politici rappresentati.
- 2) L'Assemblea ha autonomia organizzativa. Determina gli indirizzi del Consorzio per il conseguimento dei compiti statutari e controlla l'attività dei vari organi.
- 3) L'Assemblea Consortile dura in carica 5 anni.

Articolo 8

COMPOSIZIONE

- 1) L'Assemblea è composta da tre rappresentanti per ogni Comune.
- 2) I rappresentanti di ciascun Comune, estranei alla Giunta Comunale ed al Consiglio Comunale saranno nominati dal Sindaco su designazione del Consiglio Comunale. La designazione sarà effettuata con votazione segreta e con voto limitato ad una sola preferenza.
Nel corso dell'intero mandato, in caso di dimissioni o decadenze per motivi previsti dallo statuto, alle minoranze consiliari dovrà, comunque essere garantita la rappresentanza all'interno dell'assemblea consortile.
In caso di parità di preferenze, si procederà alle ulteriori necessarie votazioni segrete.
- 3) Le cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza dei componenti l'Assemblea sono regolate dalla legge.
- 4) Ciascun Ente associato aderisce al Consorzio con responsabilità pari alla stessa quota di partecipazione fissata paritariamente nella Convenzione.

Articolo 9

FUNZIONAMENTO

- 1) L'Assemblea è convocata e presieduta dal suo Presidente che formula l'ordine del giorno.
- 2) L'Assemblea si riunisce in sessione ordinaria per l'approvazione del bilancio e del conto consuntivo. Può, altresì, essere convocata in seduta urgente in caso di sussistenza di estremi di necessità ed urgenza.
- 3) Gli avvisi di convocazione devono contenere l'indicazione del giorno e del luogo dell'adunanza, unitamente all'ordine del giorno e devono essere recapitati a

domicilio e/o a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) o altro mezzo almeno cinque giorni prima della seduta nelle sessioni ordinarie, e ventiquattro ore prima nei casi di sessione urgente.

- 4) Contestualmente al recapito della convocazione deve essere data notizia della riunione, con avviso da pubblicarsi all'albo pretorio dei Comuni aderenti e a quello del Consorzio. Presso la segreteria del Consorzio devono essere depositati gli atti relativi all'ordine del giorno a disposizione dei componenti l'Assemblea e *inoltre inviati in formato elettronico a tutti i componenti*.
- 5) Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche. Non è pubblica, in ogni caso, la trattazione di argomenti che presuppongono valutazioni ed apprezzamenti sulle capacità, sulla morale, sulla correttezza e sui comportamenti delle persone. Gli argomenti da esaminare in seduta segreta sono precisati nell'ordine del giorno dell'adunanza.
- 6) L'Assemblea è validamente costituita in seduta di inizio (1° convocazione) con l'intervento della maggioranza dei Consiglieri in carica.
- 7) In caso di seduta deserta, si avrà la sospensione di un'ora della seduta in corso. Qualora dopo la ripresa dei lavori non si raggiunga o venga meno di nuovo il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo sugli stessi argomenti iscritti nella prima adunanza e senza ulteriore avviso di convocazione. Nella seduta di prosecuzione per la sua validità è sufficiente la presenza di almeno i 2/5 dei Consiglieri in carica.
- 8) Il Presidente dovrà riunire l'Assemblea in un termine non superiore a 20 giorni quando ne sia fatta richiesta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero da almeno 1/4 dei componenti l'Assemblea, iscrivendo all'ordine del giorno gli argomenti proposti per l'esame e le conseguenti determinazioni. In caso di omissione, l'interessato informa gli organi di controllo per l'adozione dei provvedimenti sostitutivi.
- 9) *In casi eccezionali e straordinari il Presidente potrà disporre la partecipazione alla seduta Assembleare anche in modalità videoconferenza.*

Articolo 10 COMPETENZA

- 1) L'Assemblea determina gli indirizzi generali del Consorzio, ispirandosi alle necessità ed agli interessi comuni degli Enti aderenti e ai fini statutari.
- 2) Competono all'assemblea quali atti fondamentali:
 - La elezione del suo Presidente.
 - *La elezione del suo Vice Presidente.*

- *La elezione del Presidente del Consiglio di Amministrazione (CdA).*
- Nella prima adunanza l'Assemblea è presieduta dal componente più anziano per età.
- La pronuncia della decadenza dei Consiglieri di Amministrazione nei casi previsti dalla legge.
- La pronuncia della decadenza e della revoca dei componenti dell'Assemblea, nei casi e con la procedura disposti per le ipotesi di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza dei Consiglieri Comunali previsti dalle leggi e negli altri casi previsti dal presente Statuto.
- La determinazione delle indennità a favore dei vari componenti gli organi del Consorzio.
- L'approvazione degli indirizzi, del piano-programma, dei bilanci annuali e pluriennali e loro variazioni e dei conti consuntivi.
- L'approvazione dei piani finanziari e delle spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo.
- L'approvazione dei criteri generali relativi all'ordinamento degli uffici e servizi.
- L'approvazione degli atti a contenuto normativo destinati ad operare anche nell'ordinamento generale.
- L'approvazione delle convenzioni con altri Enti Locali e soggetti diversi per l'estensione dei servizi.
- La partecipazione a società di capitali, l'affidamento di attività o servizi, mediante convenzione, limitatamente a parziali, settoriali o specifici aspetti e/o fasi della produzione di beni e servizi.
- L'istituzione e l'ordinamento dei tributi e dei canoni e la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi.
- La nomina dei Revisori dei Conti secondo le disposizioni di legge.
- Le attribuzioni che la legge assegna al consiglio comunale nei confronti delle aziende speciali.

Articolo 11 DELIBERAZIONI

- 1) Alle deliberazioni dell'Assemblea sono applicate le norme previste dalla legge per le deliberazioni del Consiglio Comunale, per quanto attiene l'istruttoria, i pareri, la forma e le modalità di redazione, pubblicazione e controllo.

- 2) Le deliberazioni delle sedute (di inizio, di ripresa e di prosecuzione) sono validamente adottate se le relative proposte ottengono il voto favorevole della maggioranza dei presenti, salvo maggioranze speciali per i casi espressamente previsti dalla legge o dallo statuto
- 3) Le deliberazioni relative a modifiche dello Statuto sono adottate dall'Assemblea con il voto favorevole dei 2/3 dei Consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro 30 giorni e lo Statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri assegnati. Prima di sottoporre all'Assemblea la proposta di modifiche statutarie, il C. d. A. dovrà predisporre il relativo schema che va pubblicizzato, mediante apposito manifesto, per consentire ai cittadini singoli o associati di presentare osservazioni o proposte entro 30 giorni dall'avviso. Contemporaneamente la proposta di modifica statutaria dovrà essere trasmessa ai Comuni consorziati, che possono proporre con apposito atto consiliare modifiche o integrazione entro 30 giorni dal ricevimento. Dette osservazioni o proposte, modifiche o integrazioni sono, congiuntamente allo schema di modifiche statutarie, sottoposte all'esame dell'Assemblea.
- 4) Le deliberazioni sono assunte di regola con votazioni a scrutinio palese, salvo le deliberazioni concernenti valutazioni ed apprezzamenti sulle capacità, sulla morale, sulla correttezza e sui comportamenti delle persone.
- 5) Per quanto non espressamente previsto, per le adunanze e le deliberazioni dell'Assemblea si applicano le norme di apposito regolamento.
- 6) Alle sedute dell'Assemblea partecipano il Direttore e un Segretario Comunale.
Il Segretario Comunale cura la redazione dei relativi verbali che, unitamente al Presidente, sottoscrive.

Articolo 12

PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

- 1) Il Presidente dell'Assemblea è eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea; verrà eletto Presidente chi otterrà il voto della maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea in prima votazione e la maggioranza dei presenti in seconda votazione.
- 2) Il Vice Presidente dell'Assemblea è eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea; verrà eletto Vice Presidente chi otterrà il voto della maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea in prima votazione e la maggioranza dei presenti in seconda votazione.
- 3) Il Presidente dell'Assemblea, quale istituzione di rappresentanza politica del Consorzio, dura in carica anni 3 per un massimo di due mandati.

- 4) Le funzioni del Presidente, in caso di sua assenza o impedimento, sono assolte dal Vice Presidente. *La prima adunanza dell'Assemblea sarà presieduta dal Consigliere più anziano di età.*

Articolo 13

ATTRIBUZIONI

- 1) Il Presidente dell'Assemblea del Consorzio esercita le seguenti attribuzioni:

- Rappresenta e convoca l'Assemblea, stabilisce l'ordine del giorno, presiede le adunanze, firma le deliberazioni e vigila sulla trasmissione delle stesse agli Enti consorziati.
- Controlla l'attività complessiva dell'Ente e promuove occorrendo indagini verifiche.
- Compie gli atti che gli sono demandati dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti o da deliberazioni.
- Compie tutti gli atti che nell'ambito del Comune sono per legge riservati Sindaco nei confronti delle aziende speciali.

Articolo 14

DECADENZA

La decadenza di un Consiglio Comunale o del Sindaco, per qualsiasi causa, comporta la decadenza di diritto dei propri rappresentanti in Assemblea, i quali rimangono in carica fino all'insediamento dei rappresentanti nominati dal Nuovo Consiglio Comunale. La durata in carica dei nuovi rappresentanti è rapportata al periodo rimanente per arrivare alla scadenza naturale dell'Assemblea. La nomina dei nuovi rappresentanti dovrà avvenire entro 60 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale.

Articolo 15

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione è l'Organo di indirizzo dell'attività imprenditoriale e di amministrazione dell'Ente.
2. Il Consiglio di Amministrazione è composto dai Sindaci dei Comuni aderenti al Consorzio.

I Sindaci, in caso di loro assenza, hanno la facoltà di delegare un Assessore Comunale in seno al C.d.A.

3. *Il Presidente del Consiglio di Amministrazione viene eletto, a scrutinio segreto, dall'Assemblea Consortile tra i Sindaci che compongono il Consiglio di Amministrazione. Dura in carica anni tre.*

Articolo 16

COMPETENZE

- 1) Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del suo Presidente, ha competenza esclusiva ad adottare i seguenti atti fondamentali per sotoporli alla approvazione dell'Assemblea:

- Piano – programma
- Bilancio pluriennale di previsione
- Bilancio preventivo economico e relative variazioni
- Conto consuntivo.

- 2) Al Consiglio di Amministrazione compete altresì:

- Approvare i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che comportano spese previste in bilancio nel piano - programma e non sono attribuiti ad altri organi.
- Approvare i provvedimenti di assunzione e cessazione dal servizio del personale.
- Approvare il regolamento degli uffici e servizi.
- Adottare, nei confronti del personale, i provvedimenti sanzionatori.
- Deliberare intorno alle azioni da intraprendere e sostenere in giudizio in qualsiasi grado, nonché ai ricorsi amministrativi, giurisdizionali ed agli arbitrati.
- Approvare gli accordi aziendali sottoscritti con le organizzazioni sindacali che non determinano modifiche regolamentari.
- Presentare all'Assemblea le proposte di modifica territoriale e qualitativa del servizio o dei servizi assegnati con i relativi costi.
- Nominare le commissioni di esperti per le selezioni pubbliche e riservate e per gli appalti concorso.

- Determinare i misuratori e i modelli di rilevazione del controllo economico interno di gestione.
 - Adottare, in via di urgenza, le deliberazioni relative a variazioni peggiorative del risultato economico di bilancio da sottoporre a ratifica dell'Assemblea nei sessanta giorni successivi a pena di decadenza.
- 3) Il Consiglio di Amministrazione adotta tutti gli atti di amministrazione che non siano attribuiti, dalla legge o dallo statuto, ad altri organi.

Articolo 17

ADUNANZE E DELIBERAZIONI

- 1) L'attività del Consiglio di Amministrazione è collegiale.
- 2) Il Consiglio d'Amministrazione delibera con l'intervento della maggioranza dei Consiglieri assegnati e a maggioranza assoluta dei voti.
- 3) Il Consiglio si riunisce per decisione del Presidente ovvero a richiesta di almeno due Consiglieri.
- 4) Le sedute del Consiglio di Amministrazione non sono pubbliche.
- 5) Al Consiglio di Amministrazione partecipa il Direttore del Consorzio e *un Segretario Comunale*.
- 6) Alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono applicate le norme previste dalla legge, in ordine alla forma, modalità di redazione e pubblicità, per gli atti dell'organo collegiale delle aziende speciali. Le deliberazioni sono sottoscritte dal Presidente e dal *Segretario Comunale*.

Articolo 18

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- 1) Il Presidente è l'organo di raccordo fra Assemblea e Consiglio di Amministrazione che coordina l'attività di indirizzo con quella di governo e di amministrazione ed assicura l'unità delle attività imprenditoriali del Consorzio.
- 2) Il Presidente adotta tutti gli atti ed assume le determinazioni concernenti l'amministrazione del Consorzio, che gli sono attribuiti dal presente statuto e dai regolamenti.
- 3) Partecipa senza diritto di voto alle adunanze dell'Assemblea.

- 4) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
- Rappresenta il Consiglio di Amministrazione, lo convoca e lo presiede, fissa l'ordine del giorno, distribuisce gli affari tra i componenti del medesimo sottoscrive le deliberazioni.
 - Firma la corrispondenza e i documenti relativi all'attività del Consiglio.
 - Sovrintende e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio sull'andamento degli uffici e dei servizi.
 - Emette, nei limiti di legge, ordinanze e determinate per l'attuazione e l'osservanza dei regolamenti del Consorzio.
 - Adotta, escluse le materie di cui al primo comma dell'art. 16, in caso di necessità e di urgenza e sotto la sua responsabilità, provvedimenti di competenza del Consiglio da sottoporre alla ratifica del Consiglio stesso nella prima adunanza successiva che deve svolgersi, a pena di decadenza, nel termine di 30 giorni dall'adozione del provvedimento.
 - Convoca e presiede, secondo le norme regolamentari, la commissione di disciplina.
 - Ha la rappresentanza legale del Consorzio e può stare in giudizio, con l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, nei procedimenti giurisdizionali o amministrativi e negli arbitrati, come attore o convenuto.

Articolo 19

CONSIGLIERE ANZIANO

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è sostituito nelle sue funzioni, in caso di assenza o impedimento, dal componente del Consiglio di Amministrazione più anziano per età.

Articolo 20

PREROGATIVE E RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI

- 1) Agli Amministratori del Consorzio per quanto attiene aspettative, permessi ed indennità si applicano le norme previste dalla legge 27/12/1985 n. 816, come recepita dalla L. R. 31/86, e successive modifiche ed integrazioni.
- 2) Agli Amministratori si applicano, altresì, le norme vigenti in materia di responsabilità previste per gli organi degli Enti Locali.

- 3) I componenti degli organi collegiali debbono astenersi dal partecipare alle deliberazioni nelle quali abbiano un interesse proprio o di loro parenti o affini sino al quarto grado.

CAPO II

ORGANI GESTIONALI, STRUTTURE ED UFFICI

Articolo 21 PRINCIPI E CRITERI GENERALI

- 1) Il Consorzio modella l'organizzazione dei servizi del personale ispirandosi a criteri di funzionalità ed economicità di gestione al fine di assicurare alla propria azione efficienza ed efficacia.
- 2) L'attività gestionale viene svolta, nelle forme e secondo le modalità prescritte dalla legge, dal presente statuto e dagli appositi regolamenti, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione coadiuvato dal Direttore e dai responsabili dei servizi.
- 3) L'attività gestionale si attiene e si uniforma al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi di amministrazione, mentre i dirigenti sono direttamente responsabili del raggiungimento degli obiettivi, della correttezza ed efficienza della gestione.
- 4) Il Consorzio favorisce lo sviluppo di una cultura aziendale atta a rendere prioritaria e costante la formazione del personale, ad adottare e diffondere, nell'attività dell'Ente, indici di efficienza e di controllo della produttività.

Articolo 22 PERSONALE

- 1) Il Consorzio, nei limiti e secondo le modalità stabilite dall'apposito regolamento, assume il personale necessario allo svolgimento del servizio.
- 2) Lo stato giuridico e normativo ed il trattamento economico e previdenziale del personale sono regolati dalla disciplina del settore e dai C.C.N.L. stipulati dalle federazioni di categoria.
- 3) Per il conseguimento dei propri fini istituzionali, il Consorzio può avvalersi del personale degli uffici degli Enti associati, previo consenso delle amministrazioni interessate.

Articolo 23

INCOMPATIBILITA' E RESPONSABILITA'

A tutto il personale dipendente è inibita la possibilità di esercitare altro impiego professionale o commercio, nonché ogni altro incarico senza essere a ciò autorizzato dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 24

DIRETTORE DEL CONSORZIO

- 1) Il Direttore del Consorzio è l'organo a cui compete l'attività di gestione per l'attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi imprenditoriali, individuati per il perseguitamento dei fini del Consorzio.
- 2) Il Direttore è nominato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione. La durata della nomina è di anni 3, alla scadenza del mandato può essere riconfermato con le stesse modalità della prima nomina.
- 3) Il Direttore svolge tutte le attività gestionali e tecnico-manageriali, anche a rilevanza esterna, che non sono espressamente riservati, dalla legge, dallo statuto, dalla convenzione e dai regolamenti, ad altri organi.
- 4) A tale organo competono, in particolare, le seguenti attribuzioni:
 - Esegue le deliberazioni degli organi collegiali.
 - Formula proposte al Consiglio di Amministrazione.
 - Istruisce e sottopone al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei procedimenti stabiliti, lo schema del piano programma, del bilancio pluriennale, del bilancio economico annuale e del conto consuntivo.
 - Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.
 - Ha l'alta direzione e la sovrintendenza del personale del Consorzio.
 - Adotta i provvedimenti per assegnare i carichi di lavoro e per migliorare la produttività e l'efficienza del personale dell'Ente.
 - Formula e sottoscrive pareri tecnici sugli atti dell'Ente.
 - Irroga i provvedimenti disciplinari non assegnati dalla legge, dallo statuto e dal regolamento, al Consiglio di Amministrazione.
 - Presiede le commissioni di gara e di concorso e ove possibile stipula i contratti in nome e per conto del Consorzio.
 - Adotta gli atti di propria competenza che impegnano il Consorzio verso l'esterno.
 - Ordina gli acquisti in economia e le spese indispensabili per il normale e ordinario funzionamento del Consorzio, nei casi ed entro i limiti stabiliti dall'apposito regolamento.
 - Firma gli ordinativi di incasso e di pagamento.
 - Firma la corrispondenza e gli atti che non sono di competenza del Presidente del Consorzio.

- 5) L'incarico di Direttore Generale viene conferito a soggetti esterni in possesso di Laurea, con adeguata professionalità, con esperienza maturata nel settore pubblico o privato previa selezione attraverso bando pubblico. *L'incarico di Direttore Generale per periodi transitori ed emergenziali può essere conferito ad uno dei Segretari Comunali dei Comuni aderenti al Consorzio.* Il Direttore Generale deve presentare una relazione annuale sull'attività svolta e gli obiettivi raggiunti. Tale relazione va presentata all'Assemblea Consortile, che entro 10 giorni, esprime in seduta pubblica le proprie valutazioni con votazione finale.
- 6) Con norma regolamentare si provvede alla determinazione delle modalità di nomina del Direttore, dei requisiti professionali e di studio per l'accesso a tale incarico.
- 7) *Il compenso del Direttore Generale sarà parametrato alla categoria D1 del Contratto Pubblico di Categoria dei Dipendenti degli Enti Locali.*

Articolo 25
SEGRETARIO COMUNALE

Il Segretario Comunale svolgerà la sua funzione tecnico giuridica e di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi del Consorzio in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti. Redigerà i verbali delle riunioni di Assemblea e di Consiglio di Amministrazione che sottoscriverà insieme ai rispettivi Presidenti.

CAPO IV
GESTIONE, FINANZA E CONTABILITA'

Articolo 26
CRITERI INFORMATORI DELLA GESTIONE

- 1) La gestione del Consorzio si ispira a criteri di imprenditorialità e deve garantire il pareggio del bilancio da perseguire attraverso il costante equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti, in vista del conseguimento della maggiore utilità collettiva nell'ambito delle finalità sociali perseguiti.
- 2) Il Consorzio esplica la propria attività con autonomia gestionale, finanziaria, contabile e patrimoniale.

- 3) Il regolamento individua metodi indicatori e parametri per la valutazione dei fenomeni gestionali e disciplina altresì nel rispetto della legge la forma e la tutela della contabilità.
- 4) Si applicano al Consorzio le norme in materia di finanza e di contabilità delle aziende speciali in quanto compatibili.

Articolo 27 PATRIMONIO

- 1) Il Consorzio ha un proprio patrimonio costituito dalle assegnazioni degli Enti Locali all'atto della istituzione, ovvero da trasferimenti successivi.
- 2) I beni del Consorzio sono dettagliatamente inventariati secondo le norme stabilite nel regolamento di contabilità.

Articolo 28 PARTECIPAZIONE ALLE SPESE

Gli Enti consorziati hanno l'obbligo di versare alla tesoreria del Consorzio, a trimestri anticipati, una quota pari ad un quarto della somma dovuta ed iscritta nel bilancio approvato, secondo le modalità previste nella Convenzione.

Articolo 29 PROGRAMMAZIONE

- 1) Le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio, in attuazione degli indirizzi determinati dagli Enti aderenti trovano adeguato sviluppo nel piano-programma, inteso come strumento di programmazione generale e nel bilancio pluriennale.
- 2) Gli schemi di piano-programma e di bilancio pluriennale sono predisposti dagli uffici, e/o dal Direttore, adottati dal Consiglio di Amministrazione ed approvati dall'Assemblea.
- 3) L'Assemblea approva il piano-programma entro tre mesi dal suo insediamento e, comunque, in tempo utile per il rispetto dei termini stabiliti per gli EE. LL. per l'approvazione dei bilanci pluriennali ed annuali.

Articolo 30 BILANCIO ECONOMICO

- 1) L'esercizio finanziario del Consorzio coincide con l'anno solare.
- 2) Il bilancio economico di previsione, predisposto in pareggio ed in conformità dello schema di bilancio tipo, viene adottato dal Consiglio di Amministrazione, dopo aver

acquisito il parere del Collegio dei Revisori ed approvato dall'Assemblea Consortile entro il 31 Dicembre o altro termine previsto dalla legge per gli Enti Locali.

- 3) Gli allegati al bilancio sono prescritti per i bilanci delle aziende speciali. In particolare, nella relazione illustrativa delle singole voci di costo e di ricavo, devono essere indicati in modo specifico i provvedimenti con i quali gli Enti aderenti hanno deliberato a loro carico i corrispettivi, a copertura di minori ricavi o di maggiori costi, per i servizi richiesti a condizioni di favore, ovvero dovuti a politiche tariffarie o ad altri provvedimenti disposti dagli Enti Locali per ragioni di carattere sociale.

Articolo 31 CONTO CONSUNTIVO

- 1) Il conto consuntivo della gestione conclusasi il 31 Dicembre precedente, (con la relazione illustrativa e tutti gli allegati necessari alla miglior comprensione dei dati) viene presentato entro il 30 Aprile dagli uffici del Consorzio al Consiglio di Amministrazione.
- 2) Il conto viene adottato dal Consiglio entro il 15 Maggio e trasmesso nei cinque giorni successivi al Collegio dei revisori per la predisposizione della relazione di accompagnamento.
- 3) Nel caso di perdita di esercizio il Consiglio di Amministrazione deve analizzare in un apposito documento le cause che hanno determinato la perdita stessa ed indicare puntualmente i provvedimenti adottati per il contenimento della perdita e quelli adottati o proposti per ricondurre in equilibrio la gestione.
- 4) Entro il 30 Maggio la relazione dei revisori e quella eventualmente del Consiglio di Amministrazione, unitamente al conto, devono essere presentate all'Assemblea Consortile per l'approvazione.
- 5) Il Consiglio di Amministrazione con l'adozione del conto propone la destinazione dell'eventuale utile di esercizio, con le priorità previste per le aziende speciali. La quota di utile destinata agli Enti aderenti deve essere versata entro tre mesi dall'approvazione del conto consuntivo da parte dell'Assemblea Consortile.

Articolo 32 CONTRATTI ED APPALTI

- 1) Un apposito regolamento dei contratti disciplina gli appalti di lavori, le forniture dei beni, le vendite, gli acquisti, le permute, le locazioni e l'affidamento di servizi in genere, in conformità delle disposizioni previste per le aziende speciali e dei principi fissati dalla normativa di settore.
- 2) Nello stesso regolamento viene determinata la natura, il limite massimo di valore e modalità di esecuzione delle spese che il Direttore o i responsabili di servizi possono sostenere in economia.

Articolo 33
CONVENZIONI, CONCESSIONI E PARTECIPAZIONI

- 1) Il Consorzio può stipulare apposite convenzioni per estendere ad Enti Locali non aderenti e ad altri soggetti, la propria attività e gestire "per conto" il servizio, a condizioni "di mercato" sulla base di preventivi d'impianto e/o d'esercizio.
- 2) Il Consorzio per la gestione di parziali e/o specifici aspetti o fasi della produzione o del servizio, che costituisce il proprio fine, può avvalersi del sistema della concessione a terzi, ovvero, costituire o, ancora, partecipare da solo, o con altri Enti Locali, a società per azioni.
- 3) Le deliberazioni relative sono assunte dall'assemblea, con il voto favorevole della maggioranza delle quote di partecipazione.

Articolo 34
SERVIZIO DI TESORERIA

- 1) Il Consorzio ha un proprio tesoriere.
- 2) Il servizio di tesoreria o di cassa viene affidato dall'Assemblea previo esperimento di procedura all'evidenza pubblica.

CAPO V
VIGILANZA E CONTROLLO

Articolo 35
RIMOZIONE E SOSPENSIONE

Il Presidente del Consorzio ed i componenti dell'Assemblea possono essere rimossi o sospesi dalla carica, ai sensi dell'art. 40 della legge 8 Giugno 1990, n. 142 come recepita e negli altri casi e nelle forme previste dalla legge.

Articolo 36
DECADENZA

- 1) Il mancato intervento, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dall'Assemblea, comporta la decadenza dei suoi componenti.
- 2) La decadenza è dichiarata dall'Assemblea.

Articolo 37 RACCORDO CON GLI ENTI

- 1) Il Consorzio per assicurare la permanente informazione sulla propria attività trasmette, agli Enti associati, notizie sull'attività gestionale di particolare rilevanza *con cadenza almeno annuale*.
- 2) Rende possibile, altresì la vigilanza, degli Enti consorziati, attraverso formali comunicazioni o consultazioni, secondo quanto previsto dalla convenzione.
- 3) Al rapporto con gli Enti consorziati si applica la disciplina di cui agli art. 7, 8 e 9 della convenzione.
- 4) *I Consiglieri dell'Assemblea Consortile relazionano sull'attività svolta i Consigli Comunali che li hanno designati.*

Articolo 38 INTERVENTI DEGLI AMMINISTRATORI

- 1) I componenti dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione hanno diritto di ottenere dagli uffici del Consorzio e degli Enti associati, tutte le notizie, le informazioni e le copie degli atti, utili all'espletamento del mandato.
- 2) Tali soggetti sono tenuti al segreto nei casi previsti dalla legge e dall'apposito regolamento e al rispetto della normativa sulla privacy, sul trattamento dei dati sensibili e sull'adozione delle misure minime di sicurezza (legge 675/96, D. Lgs 135/99 e D.P.R. 318/99, D.Lgs. 196/2003 e *dalla normativa sulla Gdpr 679/2016*).

Articolo 39 REVISORI DEI CONTI

- 1) I revisori dei conti sono eletti dall'Assemblea con le modalità stabilite dalla legge. I candidati oltre a possedere i requisiti prescritti dalle norme sull'ordinamento delle autonomie locali devono possedere quelli per l'elezione a Consigliere Comunale e non ricadere nei casi incompatibilità previsti dall'ordinamento. La loro attività è disciplinata dalla legge e apposito regolamento.
- 2) Il regolamento potrà prevedere, oltre alle ipotesi indicate al primo comma, ulteriori cause di incompatibilità, al fine di garantire la posizione di imparzialità ed indipendenza dei revisori. Saranno, altresì, disciplinate con il regolamento le modalità di revoca e di decadenza applicando, in quanto compatibili, le norme del codice civile relative ai sindaci delle soc. per azioni.
- 3) Nell'esercizio delle loro funzioni, i revisori possono accedere agli atti ed ai documenti connessi alla sfera delle loro competenze, consultare il Direttore e/o i dirigenti, nonché i rappresentanti dei Comuni e presentare relazioni e documenti all'Assemblea.

- 4) I revisori assistono, se richiesti, alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Amministrazione.

Articolo 40 **CONTROLLO DI GESTIONE E REVISIONE CONTABILE**

Il Consorzio utilizza strumenti e procedure idonei a garantire un costante ed approfondito controllo dei fatti gestionali e dei procedimenti produttivi al fine di avere conoscenza del rapporto costi-risultati.

Articolo 41 **METODI GESTIONALI**

Per le attività sovraffamunalni dovrà essere redatto uno studio di fattibilità giuridico, economico e tecnico motivato dalla necessità di individuare per il Consorzio un modello capace di coniugare valore sociale, responsabilità sociale, valorizzazione delle partnership come elemento strategico di sostenibilità sociale economica e ambientale.

Realizzare attività di monitoraggio e coordinamento dei processi avviati, delle ricadute produttive, occupazionali e di trasformazione demografica.

CAPO VI **TRASPARENZA, ACCESSO, PARTECIPAZIONE**

Articolo 42 **TRASPARENZA**

- 1) Il Consiglio informa la propria attività al principio della trasparenza. A tal fine tutti gli atti dell'Ente sono pubblici ed estendibili ai cittadini, per garantire l'imparzialità della gestione.
- 2) Norme regolamentari dettano la disciplina delle modalità di archiviazione dei dati aggregati per materia, la tenuta degli elenchi delle attività del Consorzio e la loro pubblicizzazione.
- 3) Il Consorzio per favorire la più ampia diffusione delle notizie sulla propria attività può utilizzare tutti i mezzi ritenuti idonei, che le moderne tecniche di comunicazione rendono possibile.
- 4) I componenti dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione ed il Direttore generale, depositano presso la segreteria del Consorzio le dichiarazioni previste dall'art. 1 della L.R. 15/11/82 n. 128 e della L.R. 26/93. Entro un mese dalla scadenza del termine ultimo della presentazione della dichiarazione dei redditi soggetti ad IRPEF, i componenti dell'Assemblea, del Consiglio ed il Direttore generale depositano copia della dichiarazione dei redditi ed una attestazione

concernente le variazioni della situazione patrimoniale ex n. 1 comma 1 art. 1 L.R. 128/82. I suddetti adempimenti debbono essere curati anche per l'anno solare successivo a quello di cessazione del mandato.

Articolo 43 **ALBO DELLE PUBBLICAZIONI**

- 1) Gli atti degli organi dell'Ente per i quali la legge, lo statuto o altre norme, prevedano la pubblicazione vengono rese note e leggibili con l'affissione in apposito spazio destinato ad albo delle pubblicazioni nella sede del Consorzio e all'albo on – line del sito del Consorzio.
- 2) L'albo del Consorzio deve assicurare a tutti i cittadini, anche se portatori di handicap motorio, l'accessibilità per la piena conoscenza degli atti affissi.

Articolo 44 **ACCESSO E PARTECIPAZIONE**

- 1) I cittadini ed i portatori di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi, oltre al diritto previsto all'articolo precedente, possono accedere alle informazioni ed ai dati in possesso dell'ente, secondo le norme di legge e del presente statuto, ed in conformità al relativo regolamento.
- 2) Il regolamento, da adottarsi entro tre mesi dall'entrata in vigore dello statuto, stabilisce le modalità di informazione e di accesso dei cittadini singoli o associati agli atti del Consorzio e di intervento nei procedimenti amministrativi posti in essere dall'Ente.
- 3) Il regolamento ed i conseguenti provvedimenti attuativi determinano, inoltre, i tempi di ciascun tipo di procedimento e devono applicare il principio che tende a realizzare la più agevole partecipazione dei cittadini alle varie fasi dei procedimenti amministrativi.
- 4) Allorché un provvedimento dell'Ente sia tale da produrre effetti diretti nei confronti di singoli cittadini o di particolari categorie, gli interessati devono ricevere preventiva comunicazione per esserne informati e consentire di intervenire nel procedimento.
- 5) Il regolamento individua il funzionario responsabile, disciplina tutte le modalità dell'intervento, fissa i termini di tempo entro i quali i soggetti interessati possono formulare le proprie osservazioni ed il soggetto competente a pronunciarsi sulle stesse ed emettere il provvedimento finale.
- 6) L'Amministrazione può, concludere accordi con i soggetti pubblici e privati per determinare il contenuto discrezionale dei provvedimenti da emanarsi, ai sensi della vigente legge.

Articolo 45 **AZIONE POPOLARE**

- 1) Ciascun elettore ha il potere di far valere azioni o di presentare ricorsi, innanzi alle giurisdizioni amministrative, quando il Consiglio non si attivi per tutelare un interesse dell'ente.
- 2) Avuta notizia dell'adozione intrapresa dal cittadino il Consiglio di Amministrazione accerta la sussistenza di un interesse ovvero fa constatare l'assenza di tale interesse. In ogni caso avvisa il soggetto che ha intrapreso l'azione, delle proprie determinazioni in merito.

Articolo 46 **PARTECIPAZIONE DI UTENTI**

- 1) Il Consorzio cura ogni possibile forma di partecipazione consultiva degli utenti in ordine al funzionamento, necessità e distribuzione del servizio sul territorio.
- 2) A tal fine, è impegnato a:
 - Assicurare che ai reclami degli utenti sia data tempestiva risposta scritta;
 - Promuovere e se richiesto, partecipare ad assemblee o incontri indetti da associazioni da gruppi di utenti allo scopo di discutere proposte collettive circa la migliore gestione dei servizi;
 - Curare i rapporti con le istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, mediante incontri, visite guidate, concorsi di idee, e predisposizione di sussidi didattici.
 - Predisporre pubblicazioni divulgative per illustrare ai cittadini i dati essenziali del Consorzio e le migliori modalità di funzione del servizio.
- 3) Il Consorzio predispone periodicamente, anche avvalendosi di Enti ed Istituti di comprovata esperienza e serietà, ricerche e studi sul livello di gradimento dei servizi offerti agli utenti. I risultati sono comunicati agli Enti associati.

CAPO VII **NORME FINALI TRANSITORIE**

Articolo 47 **FUNZIONE NORMATIVA**

- 1) Lo Statuto contiene le norme fondamentali dell'ordinamento del Consorzio. Ad esso devono uniformarsi tutti gli atti dell'Ente.

- 2) La podestà regolamentare viene esercitata, nel rispetto delle leggi, della convenzione e dello statuto, nelle materie di competenza e per la gestione dei servizi che costituiscono il fine del Consorzio.
- 3) I regolamenti sono soggetti a duplice pubblicazione all'albo pretorio, dopo l'adozione della delibera, in conformità delle disposizioni sulla pubblicazione della stessa deliberazione, nonché per la durata di 15 giorni dopo che la deliberazione di adozione è divenuta esecutiva. I regolamenti saranno comunque pubblicati, con gli stessi termini e modalità, anche all'albo pretorio dei singoli Enti, affinché ne sia consentita l'effettiva conoscibilità.

Articolo 48

DISPOSIZIONE FINALE

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si applicano le norme della legge 8 Giugno 1990, n. 142, così come recepita dalla Regione Sicilia con la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

NORMATTRANSITORIA

Nelle more dell'espletamento dell'iter di adozione del presente statuto l'attività del Consorzio Intercomunale "Valle dell'Halaesa" è regolata dalle norme statutarie vigenti approvate con deliberazione dell'Assemblea Consortile n° 13 del 28 aprile 2017.

Documento programmatico per il rilancio del Consorzio Intercomunale Valle dell'Halaesa

Note introduttive

Gli Enti Locali aderenti, secondo la Convenzione ed attraverso il Consorzio, promuovono la **crescita umana, sociale e spirituale dell'individuo e del suo talento**, tramite politiche educative e di promozione mirate alla cooperazione, alla solidarietà, alla curiosità, all'etica, alla bellezza, alla felicità, alla valorizzazione del legame culturale, identitario ed empatico con madre terra e ridiventare protagonista della propria comunità di destino.

Tale processo passa dall'**emancipazione individuale e collettiva** di ciascun cittadino e dalla valorizzazione umana, intellettuale, sociale e produttiva in un percorso di utilizzo consapevole di tutte le risorse culturali ed ambientali disponibili. Il fattore umano sarà la risorsa primaria di sistema sulla quale investire coltivando i principi di libertà e creatività, fattori primari per la realizzazione dei propri sogni al fine di raggiungere uno stato di benessere individuale reale direttamente proporzionale a quello collettivo, in modo da superare l'imperante paradigma della cultura tecnocratica globalizzata.

Risulta indispensabile **sublimare le intelligenze** e le idee favorendo l'illuminazione delle coscenze e la decolonizzazione delle menti, per mettere le ali ai sogni individuali e collettivi, contrastando costantemente l'insidia dell'apatia nichilista.

Sarà determinante creare continue **opportunità culturali e di conoscenza** (gemellaggi, scambi didattici, campi di lavoro e di studio internazionali, etc.), coltivando coscienza critica e cultura della differenza, elementi che aiutano a contrastare l'inaridimento delle menti evitando il precipitare in fenomeni culturali depressivi.

Bisognerà adoperarsi a **praticare l'epifania della democrazia**, dei diritti e dei doveri, condividendo regole, metodi e strategie comuni, attraverso l'avvio di processi di attiva partecipazione politica, culturale e sociale, trasmettendo l'entusiasmo e la leggerezza che caratterizzano l'innamoramento per la propria terra e per la propria comunità, in cui ciascuno venga valorizzato come depositario di valori assoluti ed universali di vita, di dignità, di libertà.

Necessiterà praticare la politica comune come luogo di **sperimentazione e di cambiamento** che favoriscano principi di collegialità, cooperazione, trasparenza, rotazione, pari opportunità, efficienza ed efficacia.

Programmare, pianificare e praticare un governo territoriale partecipato e condiviso, ottimizza l'efficienza dell'azione del sistema istituzionale ed amministrativo coadiuvato dall'automazione e dall'indipendenza dei processi ordinari perseguito obiettivi di transizione che da una logica competitiva ci traghettano ad un sistema cooperativo aperto in un rapporto di tipo sistematico tra attori e territorio.

Sarà inevitabile avviare politiche di **sviluppo eco-sostenibili e di green economy**, rispettando il territorio ed abbattendo la produzione di rifiuti per ricostruire comunità capaci di generare futuro, nuovi attori nell'economia e nelle politiche dei territori: un'economia del benessere, una *economia della felicità*, improntata sulla riscoperta dell'identità culturale e del legame empatico con il territorio.

Il processo dovrà puntare a:

- **rafforzare, sostenere e valorizzare il sistema imprenditoriale territoriale** potenziando le politiche economiche ed attuando in maniera sistematica: *a)* il coordinamento con l'attività amministrativa; *b)* l'istituzione di uffici amministrativi dedicati; *c)* l'attuazione di processi di snellimento degli iter burocratici; *d)* la ricerca e divulgazione delle opportunità offerte dal contesto normativo e finanziario territoriale, regionale, nazionale ed europeo; *e)* i processi di filiera produttiva *f)* l'attrattività turistica dell'area;

- **valorizzare l'associazionismo** come impegno civile e di formazione politica partecipativa promossa dal basso, capace di coltivare una giusta cultura amministrativa fondata su base volontaria e sociale. Un associazionismo libero di creare spazi di cultura, costruire legami sociali, praticare partecipazione e convivenza favorendo l'integrazione generazionale e il protagonismo di ciascun ospite della comunità, attraverso forme di convivenza e coesione sociale in grado di rinnovarsi costantemente.

Obiettivi Generali

Gli Enti Locali aderenti, secondo la Convenzione ed attraverso il Consorzio, si prefiggono i seguenti obiettivi:

1. Promuovere la crescita spirituale e sociale valorizzando ciascun cittadino e il suo talento;
2. Avviare politiche educative mirate alla cooperazione, alla solidarietà, alla curiosità, all'etica, alla bellezza, alla felicità, per diventare protagonista della propria comunità di destino ospitante;
3. Recuperare, consolidare e valorizzare il legame culturale, identitario ed empatico con la propria madre terra contrastando la dispersione di idee, persone, energie, risorse;
4. Promuovere attività di animazione culturale, artistica, ricreativa, sportiva, digitale di apprendimento e confronto in ambito territoriale, regionale, nazionale ed internazionale;
5. Attuare programmi di collaborazione istituzionale e politiche di coesione con enti di studio di ricerca e sviluppo, con imprenditori, associazioni e comunità;
6. Semplificare i processi amministrativi e rafforzare i servizi alla popolazione, anche attraverso la creazione di zone franche e politiche che favoriscano il ripopolamento territoriale;
7. Censire, tutelare e valorizzare la cultura materiale e immateriale, il capitale naturale, antropico, istituzionale, imprenditoriale e sociale;
8. Promuovere attività di studio, ricerca e progettazione per il recupero e la rigenerazione dei centri storici, del patrimonio architettonico, archeologico, naturalistico, paesaggistico ed ambientale;
9. Avviare politiche di transizione ecologica e tutela ambientale della biodiversità e del paesaggio, promuovendo lo sviluppo eco-sostenibile e di *green economy* di contrasto al dissesto idrogeologico, favorendo la nascita di un'economia circolare e solidale per il riutilizzo delle materie prime e vietando l'utilizzo del diserbo chimico nei luoghi pubblici e lo scoraggino in agricoltura;
10. Avviare la progettazione per la gestione integrata di servizi sovraffamili: C.U.C., S.U.A.P., Uff. Servizi Sociali, Uff. Legale e Contenzioso, Uff. Promozione Turistica, Uff. Progettazione, Uff. Gestione e Manutenzione Servizi e Strutture Pubbliche (idrico, energetico, verde pubblico, viario, macellazione, mense, vigilanza, emergenza, rifiuti con separazione e recupero diretto, etc.);
11. Sostenere, promuovere e valorizzare il tessuto imprenditoriale delle filiere produttive dell'agro-silvo-pastorale, della pesca, dell'artigianato, del turismo, dell'accoglienza, della salute e sicurezza alimentare nella tipicità e sacralità del cibo della filiera corta;
12. Realizzare studi e ricerche su emergenze territoriali strutturali, infrastrutturali e socio-economiche al fine di programmare e pianificare politiche integrate e progetti d'area idonei a promuovere uno sviluppo autopropulsivo del sistema endogeno;
13. Incentivare politiche che mirano all'autosufficienza energetica ed alimentare;
14. Promuovere ed ottimizzare l'utilizzo dei flussi di investimenti territoriali, regionali, nazionali e comunitari;
15. Realizzare attività di monitoraggio e coordinamento dei processi avviati, delle ricadute produttive, occupazionali e di trasformazione demografica;
16. Potenziare i caratteri della ricettività in funzione della domanda di territorio con investimenti infrastrutturali, servizi ed interventi di marketing territoriale che favoriscano la creazione di reti e filiere capaci di migliorare l'offerta dei compatti produttivi e turistici;
17. Incentivare l'elaborazione e l'attuazione di progetti di innovazione e di fruizione territoriale;
18. Elaborare un ipotesi di alternativa rurale di qualità innovando la bellezza della tradizione bucolica;
19. Formare e riqualificare gli operatori culturali e turistici privati e della pubblica amministrazione, gli operatori dei settori dell'assistenza, dei servizi, della cultura, del tempo libero, ambientali e paesistici;

20. Incentivare l'uso di nuove tecnologie digitali rispettose delle libertà individuali per la gestione del territorio attraverso la sperimentazione, lo sviluppo e l'offerta di servizi innovativi;
21. Migliorare la vivibilità, il decoro, l'attrattività, l'accessibilità, la fruibilità e la mobilità sostenibile, dei centri urbani e dei siti culturali e turistici, puntando a creare la terra della bellezza, del buon vivere e gustare a passo lento mare-boschi-monti;
22. Valorizzare l'associazionismo come impegno civile, sociale e di animazione territoriale;
23. Ogni altro servizio, opera o investimento rientranti nelle attività istituzionali dei singoli Enti ed utile agli stessi ed alle collettività in un agire territoriale.

Gli organi del Consorzio, ognuno per le proprie competenze, sono individuati quali responsabili dell'attuazione delle finalità sopradescritte con appositi atti idonei allo scopo.

Conclusioni

Al fine di ottimizzare l'efficacia della *governance* consortile è fortemente auspicabile che ciascuna municipalità istituisca una specifica delega assessoriale.

Le strategie proposte sono state attualizzate nella prospettiva che il Consorzio Intercomunale Valle dell'Halaesa possa essere motore di una ripartenza che sia più equa e sostenibile per tutti, con nuovi metodi di progettazione di un futuro sociale, economico e politico, che sia da esempio e da opportunità per le future generazioni. Sarà opportuno creare un sistema organico ed interconnesso tra uno sviluppo economico ambientalmente sostenibile, un lavoro dignitoso e realizzativo, un'educazione formativa che promuova l'uomo e le sue qualità, un accesso paritario ai servizi sociali e sanitari, una politica di conciliazione tra famiglia comunità e lavoro, per migliorare la vita sociale e la gestione futura del Consorzio.

Un ringraziamento va infine riconosciuto alle donne presenti nel gruppo ed al loro importante contributo profuso nell'elaborazione della revisione statutaria, a favore delle quali si auspica ad un maggior coinvolgimento e partecipazione nei vari livelli della *governance* territoriale.

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11
Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

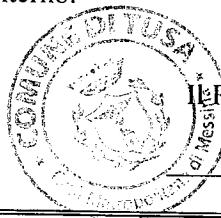
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N.13 DEL 15/05/2023

OGGETTO: Approvazione modifiche apportate allo Statuto e al Documento Programmatico del Consorzio Intercomunale "Valle dell'Halaesa".

La sottoscritta Dott.ssa Zito Rosalia, Responsabile dell'Area Amministrativa, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 15.05.2023



Il Responsabile dell'Area Amministrativa

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole.

Data, 17/05/2023

Il Responsabile dell'Area Contabile

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre-impegno	Impegno	Importo	Codice	Esecuzione

Data, _____

Il Responsabile dell'Area Contabile

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Barbera

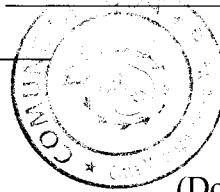
Il Consigliere Anziano
F.to Scira

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 29 MAG. 2023

Dalla Residenza Comunale, li 29 MAG. 2023



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi
dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,
giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)
